

QUADERNI DI GHESC
NUMERO ZERO

THE VILLAGE LABORATORY

Ghesc un borgo per imparare

CONTENUTI

contents

- 7 Storia di un progetto
the story
- 11 Presentazione storico geografica
historical and geographical presentation
- 17 I fabbricati
buildings
- 33 Il progetto
the project
- 41 Campi scuola 2010
2010 field schools
- 45 Associazione Canova
Canova association





STORIA DI UN PROGETTO

the story



Risale a circa vent'anni fa il giorno in cui, per la prima volta, Ken e Kali Marquardt (che a quell'epoca iniziarono il recupero del borgo di Canova) pensarono di realizzare un progetto a Ghesc. Da allora sono state molte le volte in cui si è parlato di questo sogno sino a che, nel giugno 2007, due soci attivi dell'Associazione Canova, Maurizio Cesprini e Paola Gardin, acquistarono il primo edificio dando una reale svolta alle sorti di questo angolo di mondo dimenticato nel bosco.

L'isolamento e l'abbandono sono stati indubbiamente la causa del crollo delle abitazioni, ma sono stati al contempo fondamentali complici della natura nel conferire a questo pugno di case un grande ed unico fascino. Intervenire in questo scenario risulta essere più che mai complicato e allo stesso tempo fornisce incredibili stimoli e possibilità.

In origine questi edifici furono fatti per dar riparo alle genti e alle bestie di quella grandiosa civiltà alpina capace di costruire ed adattarsi mirabilmente ai difficili territori montani. Pensarne il riutilizzo pone di fronte ad innumerevoli strade percorribili. Troppo facile e poco auspicabile la via che porta alla pura ricostruzione di atmosfere tradizionali, tanto affascinanti



Approximately twenty years have passed since Ken and Kali Marquardt (who were then engaged in the restoration of the nearby village of Canova) first thought of initiating a recuperation project in Ghesc. The idea was discussed many times throughout the years until, in July 2007, two active members of the Canova Association , Maurizio Cesprini and Paola Gardin, purchased a house in Ghesc. This step finally put an end to decades of abandonment.

Undoubtedly its isolated position and the emigration of its inhabitants caused the disintegration of the houses, but the "retaking" process of nature has resulted in creating its fascinating present state. The ensuing intervention will entail a complex and delicate process, guaranteed to offer a highly rewarding learning experience.

These buildings were originally constructed for sheltering the people and animals who made up an alpine civilization which was admirably capable of adapting to difficult terrain and climes. Contemplating the reuse for these buildings one is immediately confronted with innumerable possible approaches. An attempt to recreate the original traditional atmosphere, as fascinating and



quanto difficilmente contestualizzabili nel presente, se non con il rischio di scivolare in una sterile e poco autentica rivisitazione del passato. Troppo povere le strade che conducono alla museificazione o ad una mera operazione di speculazione edilizia. Solo l'energia e la passione di un gruppo di persone possono dare vita alle mura inanimate di queste case. Recuperare Ghesc vuole dire imparare dal passato; vuol dire creare un luogo capace di concentrare le esperienze e le tecniche costruttive tradizionali per consegnarle integre al futuro. Recuperare Ghesc vuol dire anche ricerca e studio dei più moderni concetti di edilizia sostenibile: un serrato e continuo dialogo tra passato e futuro in uno scenario estremamente affascinante.

La definizione di villaggio laboratorio lega l'idea di luogo abitato a quella di uno spazio aperto, preposto allo studio, alla ricerca, all'apprendimento ed al confronto di idee. Gli elementi portanti nella realizzazione del progetto sono la collaborazione con università straniere, che da anni ha caratterizzato l'attività dell'Associazione Canova, ed il coinvolgimento delle scuole e della comunità locale.

tempting as it might be, is seen as an unauthentic revisitation of the past. We have excluded the obvious and over-rated "museum solution" or any speculative approach to the property. Only the energy of a passionate group of admirers can breathe life back into the currently inanimate walls of these houses. The recuperation of Ghesc means learning from the past. It means creating a laboratory where traditional construction techniques can be experienced in a sufficiently concentrated manner as to guarantee their survival into the future. To recuperate Ghesc means the research and implementation of innovative and suitable concepts in sustainable design; an intense and continuous dialogue between past and future in the context of this mysterious environment.

The definition of "village laboratory" links the idea of an inhabited space to an open space suitable for study, research, and an interactive absorption and confrontation of differing ideas. Founding elements of the project involve international educational collaborations which for years has characterized the work of the Canova Association, but equally important will be the development of programs with local schools, associations, and public administration.

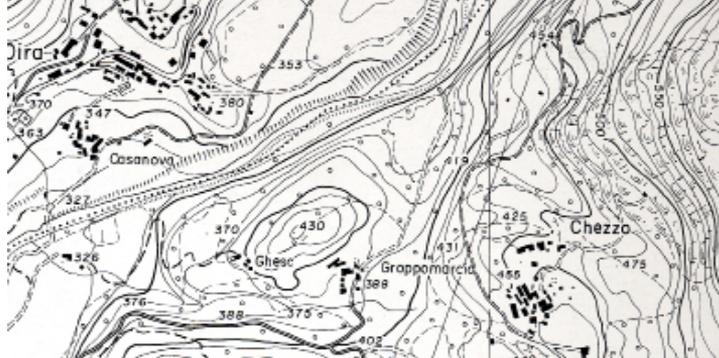




PRESENTAZIONE STORICO GEOGRAFICA

historical and geographical presentation





CTR Comune di Montecrestese

Ghesc è un minuscolo villaggio medievale completamente disabitato da più di cento anni e situato a circa un'ora di treno da Milano in direzione nord-ovest. In totale stato di abbandono, circondato da una natura intenta a riconquistare il suo spazio, è avvolto da un'affascinante e unica atmosfera. Annidato tra le ripide pendici delle alpi, Ghesc si trova nel comune di Montecrestese, a nord della stretta valle Ossola che si snoda verso la Svizzera. Grazie al suo relativo isolamento, la Val d'Ossola, ha tenuto segreta per molti anni la sua bellezza naturale e i suoi sorprendenti borghi di pietra.

Il borgo di Ghesc è composto da un gruppo di nove edifici, di cui solamente uno conserva ancora la tipica copertura in pietra; i restanti presentano differenti stadi di degrado. A servizio del borgo vi sono un forno per il pane e un mulino ad acqua per la produzione di farina, entrambi non funzionanti.

L'analisi paesaggistica evidenzia, per quanto riguarda l'area circostante il borgo, una condizione di degrado in cui la natura ha già abbondantemente percorso il cammino di riconquista del territorio; i muretti in pietra di sostegno delle rive sono in parte crollati; i terreni pianeggianti dei terrazzamenti, una volta adibiti principalmente alla coltivazione di vite, segale e foraggio, ospitano ora alberi d'alto fusto.



Ghesc e Croppomarcio Catasto Rabbini 1863

Ghesc, located about an hours drive northwest of Milan, is a very small medieval village, uninhabited for more than one hundred years. The encroaching forest has gradually embraced its buildings and terraces, creating a highly evocative and fascinating environment. Hidden between the Swiss alpine border and the narrow Ossola valley, Ghesc is located in the municipality of Montecrestese. Thanks to its relative isolation, the Ossola Valley has kept its secrets well hidden. It is an area of extraordinary natural beauty with an abundance of undiscovered stone villages.

Ghesc is essentially composed of nine houses, only one of which still conserves its original stone roof, and the rest are in varying states of neglect. The village was equipped with a bread oven and a watermill for grinding flour, both of which are existing but non-functional.

An analysis of the surrounding landscape clearly illustrates nature's steady march in reclaiming its original territory. The retaining stone walls of the stream have been seriously compromised and the terracing once cultivated with vineyards, rye and hay are now home to chestnut and beech forest.



Sono pochi i documenti che parlano di Ghesc, ma sufficienti a farci capire che è un borgo molto antico: viene nominato in un documento del 1411, attestante il pagamento delle decime da parte della comunità, con la variante Gexo.

La cartografia storica lo identifica nei periodi successivi, sia nel catasto Teresiano del 1722 che nel catasto Rabbini del 1863.



Historical documents referring to Ghesc are rare but those that do exist clearly demonstrate its ancient origins. A document dating back to 1411 attests to the payment of tithes owed to the Municipality of Montecrestese, referring to the then current name of Gexo.

Both the Teresian cadastral maps of 1722 and the Rabbini Maps of 1863 clearly identify the area in more recent times.





L'area circostante il borgo di Ghesc si presenta particolarmente ricca di testimonianze storiche ed architettoniche. Tutto attorno al nucleo edificato si snodano numerosi terrazzamenti, generalmente in un buon stato di conservazione. Il piccolo avvallamento a termine della pendice sul quale sorge il borgo, accoglie la presenza di un mulino, principalmente adibito alla molitura della segale e diverse fornaci per la produzione della calce, elemento fondamentale nell'edilizia tradizionale. La presenza di numerose "balme" (vani ricavati nei terrazzamenti con coperture a tholos) potrebbe far pensare ad un territorio conosciuto ed abitato in epoche molto lontane; a rafforzare questa tesi si può citare l'antico sito di Castelluccio. Esso dista pochi chilometri ed è stato oggetto studi archeologici per la presenza di strutture megalitiche. Un ruolo importante è rappresentato dal vicino borgo di Croppomarcio che dista solamente duecento metri da Ghesc. Esso si trova in un'ottimo stato di conservazione e presenta particolari architettonici di grande pregio. Croppomarcio, a differenza di Ghesc, è circondato da un paesaggio ancora ben curato con prati coltivati, frutteti e numerosi vigneti.

The area surrounding the village of Ghesc is particularly rich in historical and architectural sites. Many terraces, relatively well conserved, encircle the nucleus of houses. In the little valley below the village there is a mill house built for grinding rye as well as two lime kilns for the production of lime mortar, a fundamental material in the traditional building trade. The presence also of an ancient tomb-like enclosure built in the terracing and a "balme" (a large room created by excavating beneath a giant boulder), as well as the celtic site of Castelluccio a short distance away, is testimony to the area's long history of human habitation. The village of Croppomarcio, only 200 mt. away, plays an important role in that its buildings of extraordinary historic value have for the most part been preserved. Croppomarcio, as opposed to Ghesc, is surrounded by well-kept pastureland, cultivated fields, orchards, and vineyards.



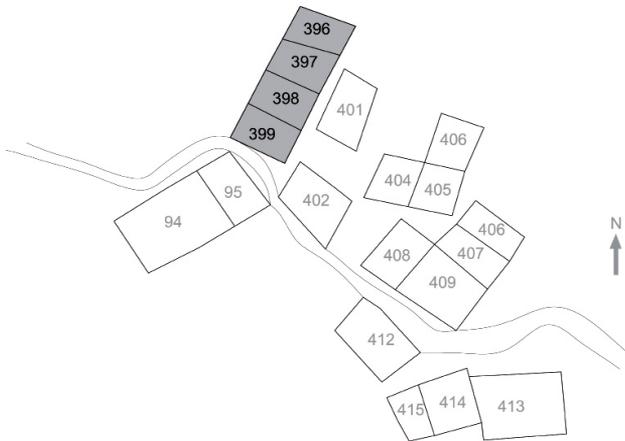


I FABBRICATI

buildings



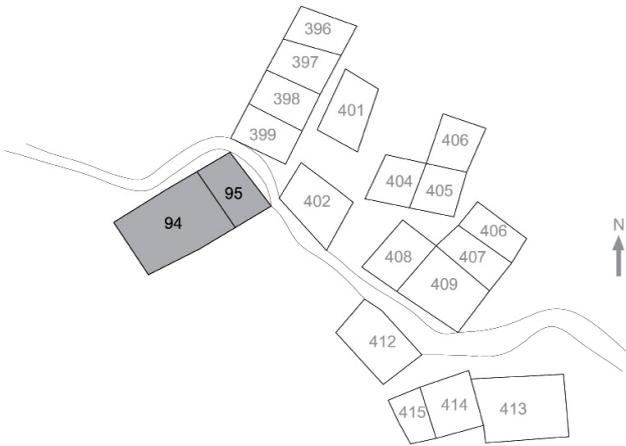
LONG HOUSE







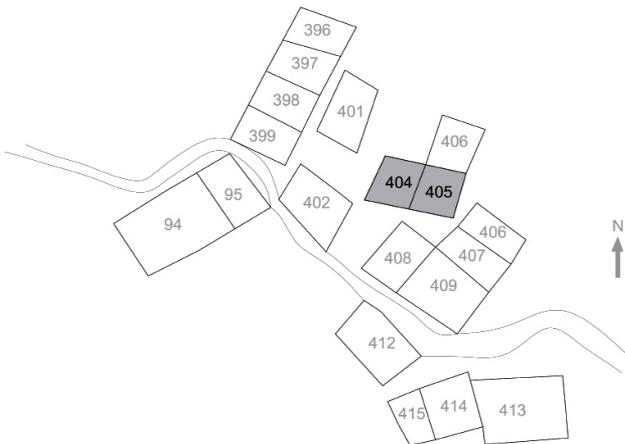
CASA DEL PRETE



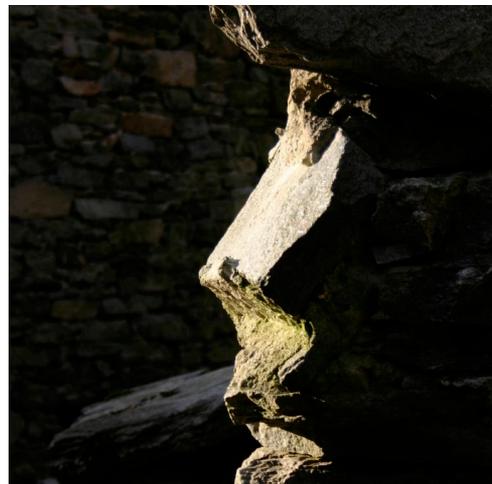




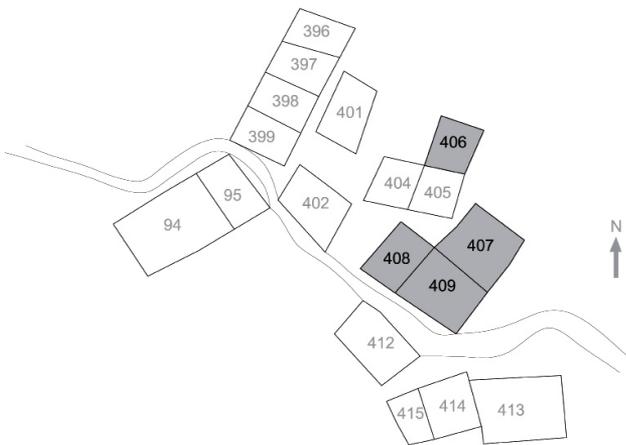
CASA DELL'AFFRESCO







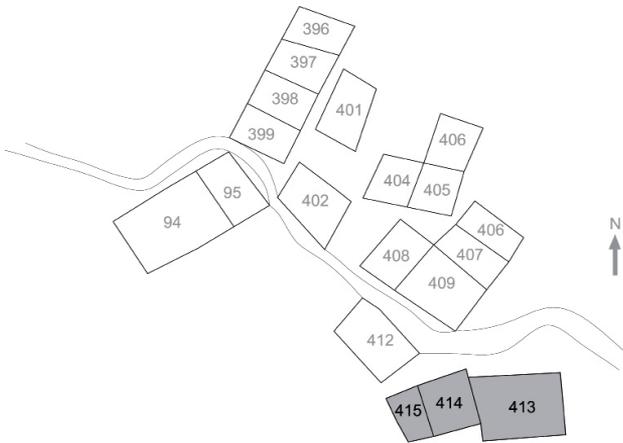
CASA DELL'ASSOCIAZIONE







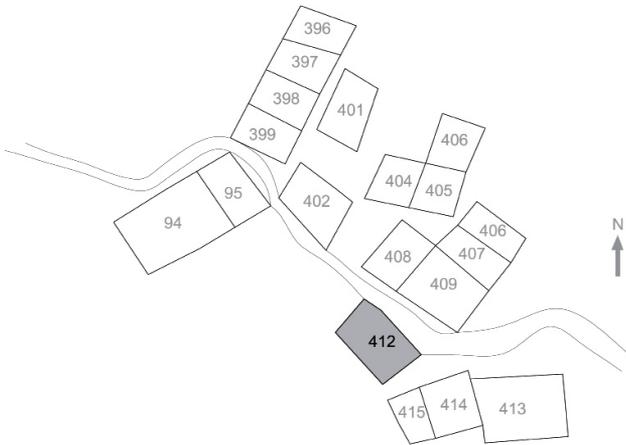
CASA DELLE COLONNE



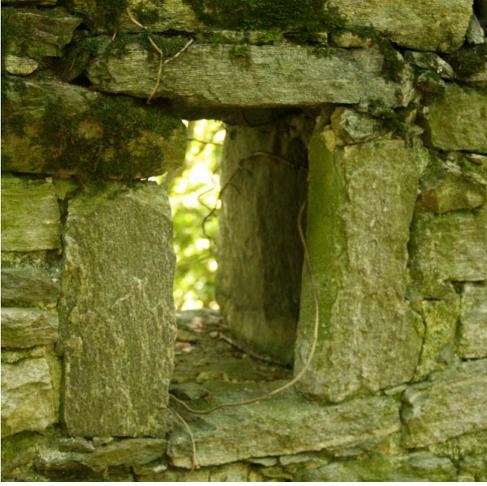




CASAALFIO







SMALL HOUSE









IL PROGETTO

the project

Descrizione

Il progetto prevede la trasformazione del borgo di Ghesc in un villaggio laboratorio, ovvero un luogo dove organizzare seminari e campi scuola legati principalmente alla tematica del recupero architettonico.

La situazione di totale abbandono del borgo fa sì che vi siano le condizioni perché i fruitori dei corsi partecipino attivamente alla progettazione degli edifici. L'impiego di materiali tradizionali e naturali, l'utilizzo di moderne tecniche di bioedilizia sono le basi sul quale sviluppare il progetto.

Particolare attenzione verrà data anche all'aspetto energetico. In un periodo storico di grande trasformazione e innovazione dei classici sistemi di approvvigionamento energetico, l'esperienza del borgo di Ghesc vuole porsi come modello di autonomia e funzionalità energetica.

Description

The project foresees the transformation of the village of Ghesc into a village laboratory. The site will be dedicated to hosting seminars and field schools and will focus on architectural restoration.

The current abandoned state of the village is considered a precious asset in that it will allow the participants to be dynamically involved in Ghesc's future development. The use of traditional building materials and bio/sustainable products and techniques will be an essential element in the educational process. Particular attention will be given to energy issues as well. In today's revolutionary search for innovative energy solutions, Ghesc offers itself as a model in the discovery of ultimate forms of function and autonomy.



Fasi di realizzazione

- Acquisto di un fabbricato a nome dell'Associazione Canova (Casa dell'Associazione).
- Realizzazione opere di urbanizzazione primaria: acquedotto, linea elettrica e sistemi per il trattamento delle acque reflue.
- Organizzazione di campi scuola con partecipazione attiva negli interventi di restauro architettonico.
- Organizzazione di seminari e corsi di approfondimento con gli attori operanti nel settore edile a livello locale.

Phases of realization

- Acquisition of a building by the Canova Association (Casa dell'Associazione).
- Provision of basic amenities: bringing in water line, electricity, and septic system.
- Organization of field schools, with students contributing to the design, planning and physical work of restoration.
- Offering “continuing education” seminars and courses to local building trade operators.





Il progetto nasce da due considerazioni fondamentali

- Ghesc è un luogo di particolare fascino estetico e isolato rispetto ai cambiamenti paesaggistici moderni.
- L'Associazione Canova da più di dieci anni organizza campi scuola finalizzati alla conoscenza ed alla valorizzazione del patrimonio architettonico locale.

Obiettivi

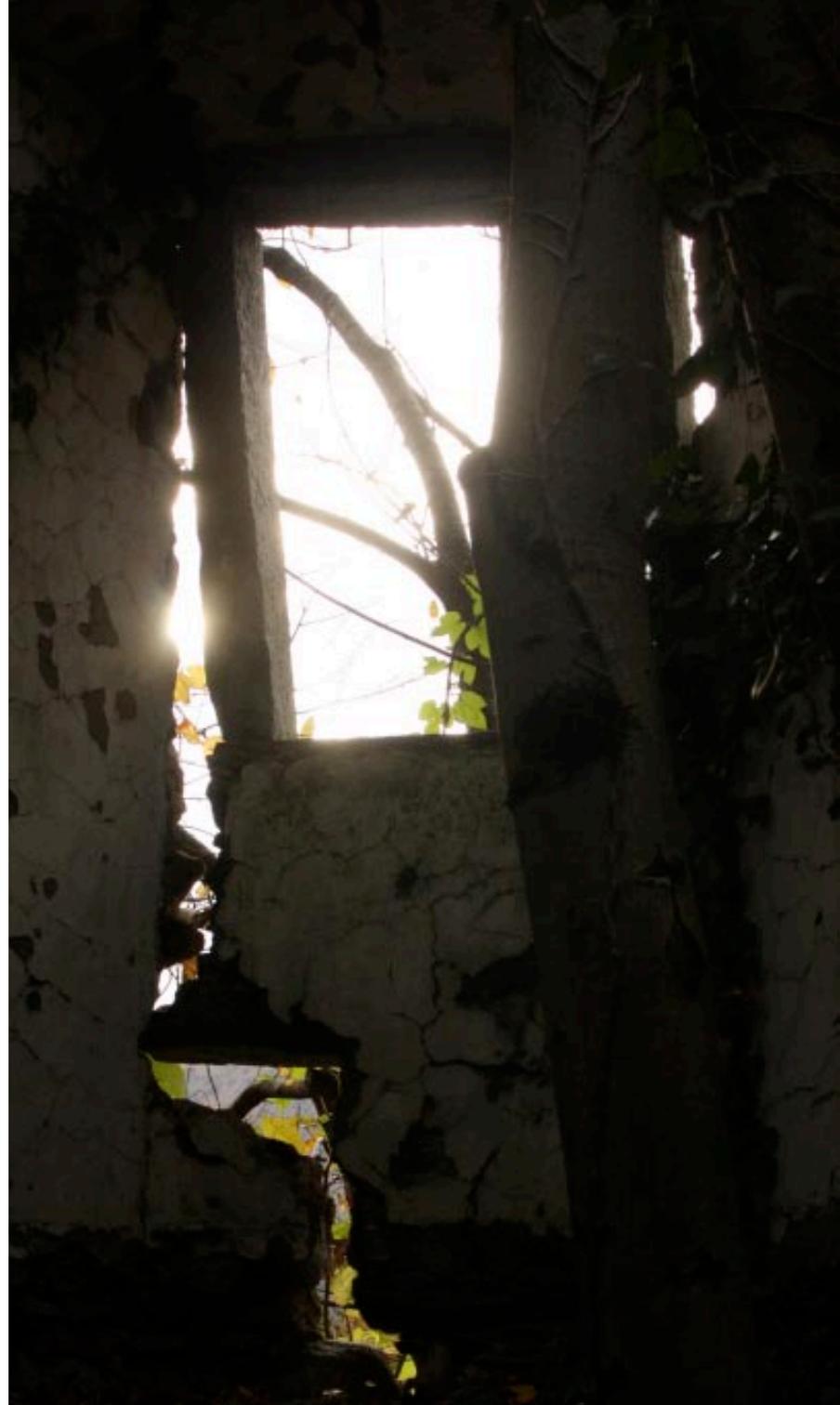
- Restaurare il borgo creando spazi per l'ospitalità e per attività educative e culturali.
- Costruire proposte didattiche rivolte agli istituti scolastici locali.
- Organizzare campi scuola in collaborazione con Università Italiane e straniere.
- Organizzare seminari rivolti ad operatori e tecnici locali.

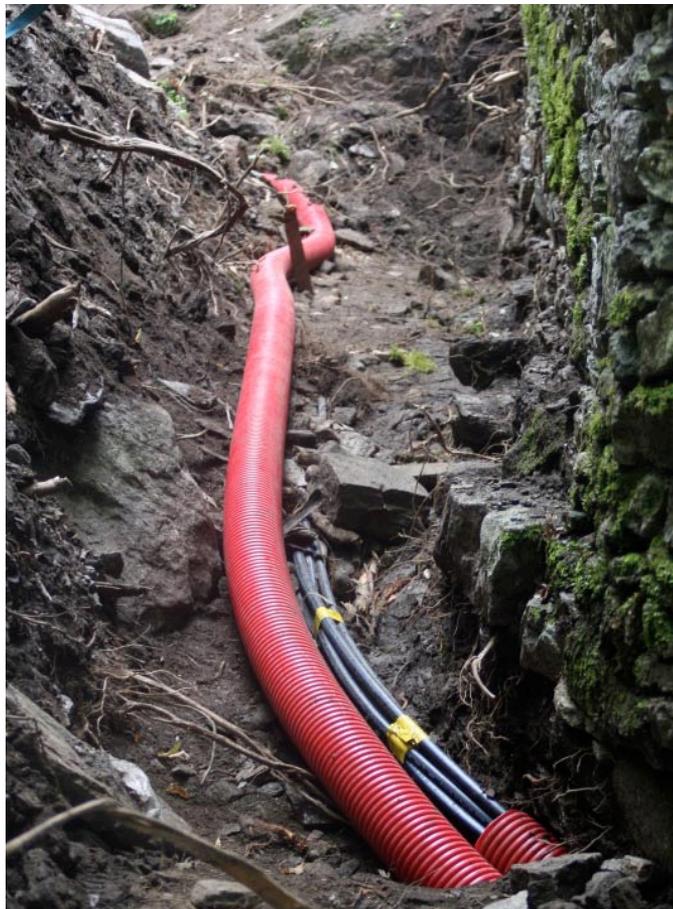
Two principal factors contributed to the formation of the project

- Ghesc, with its relative isolation has been spared all modern intervention, remaining a site of great beauty and fascination.
- The Canova Association, for more than ten years organized field schools with the scope of increasing knowledge and appreciation for the local architectural heritage.

Objectives

- Restore the village, creating facilities for educational and cultural activities and space for hosting participants.
- Propose hands-on activities for local educational institutions.
- Organize field schools in collaboration with both Italian and international universities.
- Organize seminars for operators and technicians in the local building trade.





*realizzazione dell'acquedotto
aprile 2009*

*bringing in the waterline
april 2009*

*pagina a lato
sistemazione del tetto
casa Alfio settembre 2007*

*to the right
rebuilding the roof
Alfio's house
september 2007*

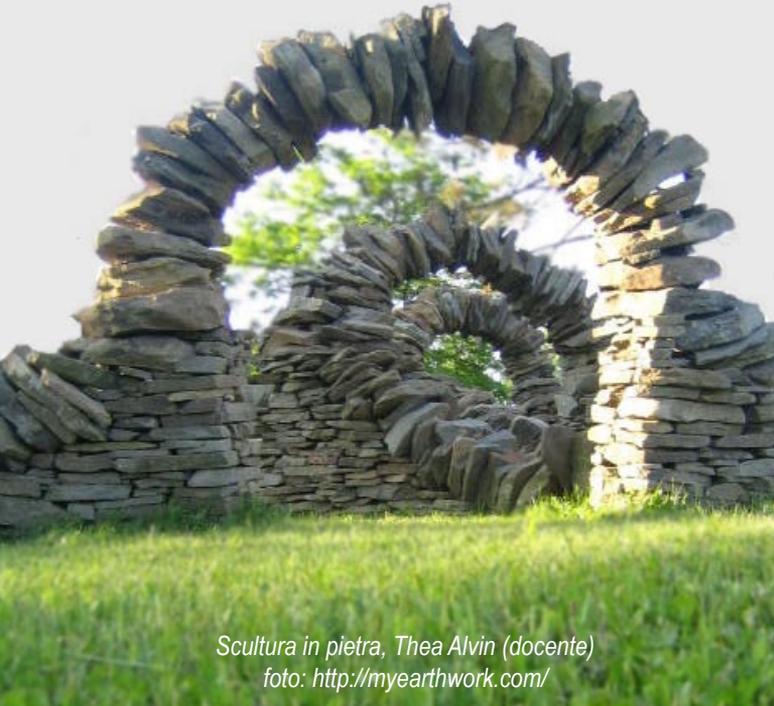






CAMPI SCUOLA 2010

field schools 2010



*Scultura in pietra, Thea Alvin (docente)
foto: <http://myearthwork.com/>*

YESTERMORROW **Vermont USA**

Progettare e costruire con la pietra
Design build in stone

18 luglio - 8 agosto 2010

www.yestermorrow.org



WILLOWBANK **School of Restoration Arts Ontario Canada**

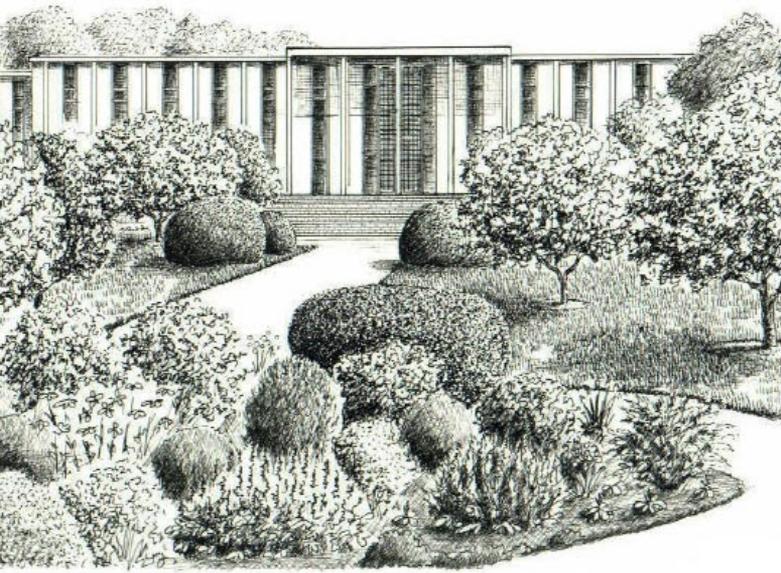
Le coperture in pietra, progettazione e realizzazione
Stone roof, design and realization

13 giugno - 4 luglio 2010

www.willowbank.ca

WILLOWBANK

FOUNDATION • SCHOOL OF RESTORATION ARTS • ESTATE



~ THE UNIVERSITY OF NORTH CAROLINA AT ASHEVILLE ~

University of North Carolina, Asheville, USA

Il lavoro al servizio della comunità
Service learning

26 maggio - 30 maggio 2010

www.unca.edu



ITCG Einaudi, CEA Formont Domodossola

Architettura tradizionale in Ossola
Traditional architecture in the Ossola Valley

17-19-20 April 2010



Viesti



ASSOCIAZIONE CANOVA

canova association

Canova è un'associazione senza fini di lucro fondata nell'anno 2001 prendendo nome dal piccolo borgo medioevale ove ha sede. Scopo principale dell'Associazione è il recupero e la valorizzazione dell'architettura rurale in pietra; accanto a questo trovano spazio la promozione di attività artistiche quali ad esempio: concerti, mostre ed esposizioni.

Arte e architettura si intersecano perfettamente in quelle che sono le idee di fondo dell'associazione ovvero la convinzione che l'architettura in pietra è in grado di offrire all'uomo moderno un ambiente abitativo perfettamente adeguato e, in molti casi, persino superiore rispetto alle soluzioni abitative odierne. La tendenza attuale di trascurare questa realtà sta contribuendo alla rapida scomparsa di un patrimonio inestimabile attraverso demolizioni e ristrutturazione indiscriminate in contrasto con un corretto recupero e valorizzazione dell'architettura rurale. L'intento dell'Associazione Canova è quello di arginare questa tendenza svolgendo attività di sensibilizzazione rivolta sia al settore pubblico che a quello privato.

Canova Association is a non-profit organisation founded in 2001, with headquarters in the medieval village of Canova. The principle goal of the association is the recuperation and re-evaluation of rural medieval stone architecture. Ample space is given toward promoting artistic activities: concerts, exhibitions, and seminars. Art and architecture intertwine, stimulating research and debate, revolving around the conviction that medieval stone architecture can offer adequate if not superior models in our search today for sustainable human dwelling solutions. The insensitivity to this fact, resulting in indiscriminate demolition and renovation is resulting in a rapid loss of our inestimable heritage of rural stone architecture. The intention and goal of the Canova Association is to reverse this tendency, carrying out activities aimed at sensitising both the public and private sector.



ASSOCIAZIONE CANOVA

PRESIDENTE

Ken Marquardt

CONSIGLIERI

Mirella Cassani
Maurizio Cesprini
Paolo Volorio
Patrizia Testore
Stefania Tonni
Maurizio Zigiotti

REALIZZAZIONE GRAFICA

TESTI

Paola Gardin
Maurizio Cesprini

IMPAGINAZIONE GRAFICA

Maurizio Cesprini
Paola Gardin

TRADUZIONI IN INGLESE

Ken Marquardt
Ronnie Bonomelli

FOTOGRAFIE

Ken Marquardt
Paola Gardin
Maurizio Cesprini

Loc. Canova, 3
28865 Crevoladossola VB Italia
www.canovacanova.com
associazione@canovacanova.com

